

DOPO L'UFFICIALITÀ DEL RIPESCAGGIO

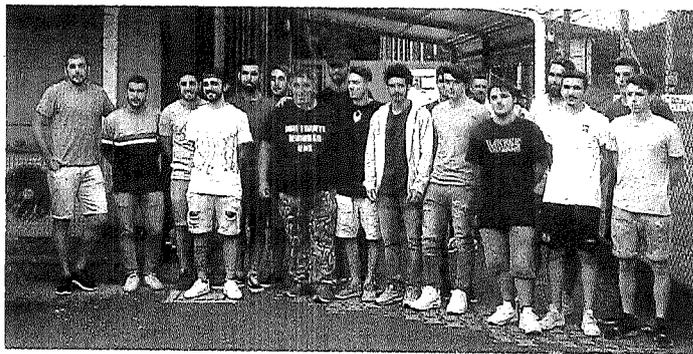
Il Bressana, in Promozione, punta in alto

I NERO-VERDI DI MISTER TRUFFI PARTONO PER UNA STAGIONE DA PROTAGONISTI

di Mirko Confaloniera

Il 16 luglio scorso si è radunato ufficialmente il nuovo A.C. Bressana, che affronterà il campionato di Promozione. La squadra arancio-nera, nell'anno del suo storico centenario, ha festeggiato da pochi giorni l'ammissione ufficiale alla nuova categoria, dopo la rocambolesca stagione 2017/18 che l'ha vista primeggiare nel torneo di Prima, ma perdere la promozione diretta nello spareggio contro il Voghera Calcio (arrivata ex aequo in campionato) in una sfida secca sul neutro di Zeccone, terminata ai calci di rigori. Dopo la finalissima play-off contro il San Pellegrino Terme, l'ammissione al nuovo campionato è arrivata a sancire l'ottimo lavoro sul campo svolto dai ragazzi di mister Truffi. La dirigenza di piazza Marconi ha allestito una rosa di qualità che punterà senza mezzi termini a una stagione da protagonista. Alla presentazione ufficiale della nuova squadra nessuno dei presenti si è voluto sbilanciare troppo, ma gli obiettivi della rosa sembrano molto ambiziosi. Dopo le rituali foto di apertura, noi di "Oltrepò Lombardo" abbiamo intervistato alcuni dei personaggi di questo "Progetto Bressana" che vuole seriamente riportare la squadra arancio-nera ai fasti di un tempo. Gianluca Palladini, d.s. della società, è il primo a rilasciarci una dichiarazione. **Avete appena disputato un campionato di Prima Categoria da protagonisti, siete stati ai vertici tutta la stagione, avete dato vita a un testa-testa emozionante con il Voghera, che si è concluso soltanto ai calci di rigore di uno spareggio dentro-fuori e alla successiva amara sentenza che dovevate disputare i play-off. Poi, cos'è successo?**

"Abbiamo vinto il primo turno regionale play-off e poi abbiamo perso la sfida successiva, posizionandoci comunque settimi in graduatoria e praticamente guadagnando il primo posto utile per il ripescaggio. Siamo stati ammessi in Promozione già prima dell'iscrizione, non dovendo aspettare



luglio per la certezza".

In una precedente intervista al nostro giornale ci aveva detto che il vostro obiettivo era quello di riportare il Bressana Calcio in Promozione. Sembra che ce l'avete fatta, oppure è solo l'inizio?

"Il primo obiettivo è stato raggiunto. Noi, però, abbiamo un progetto a medio-termine che è quello di riportare la squadra in una categoria che ha disputato in passato, cioè l'Eccellenza. Abbiamo composto una rosa che secondo noi potrebbe anche farcela già l'anno prossimo. Il calcio è talmente strano e può succedere di tutto, ma senza nasconderci troppo noi puntiamo a giocare per i piani alti della classifica".

Un commento sulla campagna acquisti in vista della nuova avventura?

"Abbiamo fatto degli investimenti importanti: Cellario ha realizzato 21 presenze in Eccellenza, Rossignoli è stato l'artefice della vittoria finale del Voghera, Lilla ha esperienza nei campionati emiliano-romagnoli, Cocco è un giocatore che ha trascorsi in serie D, Farina è stato il capocannoniere della Promozione dello scorso anno con 19 reti e Baroncelli, uno dei centrocampisti più forti della zona, proviene dal campionato di Eccellenza disputato con l'Accademia Pavese".

Quali saranno le avversarie più ostiche del Bressana e i campi più difficili sui quali dovrete andare a giocare?

"Più che valutare i campi difficili, io sono contento che quest'anno il campionato di Promozione sarà popolato da tante squadre pavese. Ci potrebbe essere una folta rappresentanza da Bastida a Voghera, Robbio, Viscontea, Union Calcio Basso Pavese, Villanterio e Varzi. Questo mi

fa piacere, perché avremmo delle trasferte che conosciamo molto bene".

Ai nostri taccuini anche Michele Montagna, presidente del Bressana Calcio. La rosa che sfiderà la prossima stagione è stata completata o farete degli altri colpi di mercato strada facendo?

"Abbiamo allestito una rosa importante, in teoria il mercato è chiuso, ma noi stiamo alla finestra: se saltasse fuori ancora qualche possibilità ne parleremo, ma a grandi linee penso che la campagna acquisti sia chiusa".

Il Bressana cercherà nuovamente di fare un campionato da protagonista?

"Sicuramente partiamo per fare una buona stagione, non mi piace sbilanciarmi più di tanto, però partiamo per far bene. Dove arriveremo lo dirà il campo".

Tutte le partite saranno uguali o ce ne sarà qualcuna che avrà un sapore particolare, tipo il derby contro il Bastida o la sfida con il Voghera?

"No, tutte le partite saranno uguali, nessuna polemica o ri-

valsa. Col Voghera siamo stati promossi entrambi dopo un ottimo campionato e ripartiamo dallo spareggio di Zeccone che è stato un ottimo esempio di sport per tutta la nostra provincia".

Storicamente Bressana è sempre stata una piazza che ha valorizzato il settore giovanile, tanto da essere un ottimo punto di riferimento per il territorio circostante. Continuerete con questa politica?

"Certo, noi puntiamo molto anche sul settore giovanile, perché deve essere un serbatoio per la prima squadra".

Cosa si sente di promettere ai tifosi bressanesi?

"Il massimo impegno da parte di tutti: società, dirigenti e calciatori".

Infine, Carlo Truffi, riconfermato mister dopo la stagione conclusasi ai play-off. C'è qualche commento che vuole fare sulla stagione appena conclusa, oppure passiamo direttamente a parlare dell'imminente avventura in Promozione?

"E' doveroso, innanzitutto, ringraziare tutti quelli che hanno fatto parte di questa bellissima avventura. Fare di più era difficile; è stata una stagione bellissima, anche se arrivare primi e non vincere è stato strano. Abbiamo centrato la Promozione senza mai riuscire a festeggiarla, se non a tavolino. Per la stagione che sta per cominciare abbiamo allestito una squadra ambiziosa, centrando i nostri obiettivi di

mercato e creando un bel clima".

L'anno prossimo ci saranno tante squadre pavese, fra cui il Voghera: sarà una sfida particolare o la vivrete come tutte le altre?

"L'anno scorso le tre sfide contro il Voghera sono state per il calcio provinciale un bellissimo spot pubblicitario. Siamo riusciti anche nell'impresa di portare tanta gente allo stadio con le ultime trasferte a San Pellegrino, addirittura a bordo di un pullman di tifosi. Il nostro non è un tifo organizzato, ma i nostri supporters ci sono sempre. Questo fa piacere, come fa piacere ritrovare il Voghera. Credo che saranno sfide altrettanto belle come quelle appena vissute: aver visto le cornici di pubblico che c'erano sia allo spareggio, sia allo stadio Parisi o anche qui da noi, saranno emozioni che mi porterò sempre dentro. Non vediamo l'ora di tornare a giocare".

Un commento sulla campagna acquisti?

"Non si può che essere soddisfatti: aspettiamo solo che sia il campo a parlare. Vedremo come sarà l'approccio, noi saremo una neo-promossa a tutti gli effetti e dovremmo amalgamarci bene. E' vero che la qualità della squadra è ottima e ci sta che con una squadra così si possa ambire a fare un campionato di un certo tipo. Da lì ad arrivare a palare del massimo risultato possibile, però, lo vedremo solo strada facendo".

Il Bar Lalla vince il 'Mario Torti'



Il Primo Memorial intitolato a "Mario Torti", celebre giocatore vogherese arrivato in Serie A con il Palermo, si è rivelato un successo per il pubblico accorso alle varie serate e per l'organizzazione perfetta curata dalla Polisportiva Vogherese. In finale, la squadra del "Bar Lalla" ha battuto per 3-1 il Minkio Team. Ecco la composizione della squadra vincitrice: Togni, Tambussi, Maione, Barcella, Piras, Comi, Franchini, Nehura, Buscaglia. Allenatore: Riccardo Chiodi. Alle premiazioni, ha partecipato Ondina Torti, presidente della Cri Vogherese e figlia di Mario. Gli organizzatori hanno espresso soddisfazione per la buona riuscita dell'evento, che ha animato per quasi un mese il centro sportivo del Don Orione.